

DANILO MASOTTI IMPAZZA SUL WEB

LO SCRITTORE IERI HA POSTATO UNA SUA VERSIONE DEL LOGO SU TANTI PROFILI PUBBLICI, DOVE COMPARE I DISEGNI DELLA TIGELLIERA E BOLOGNA'

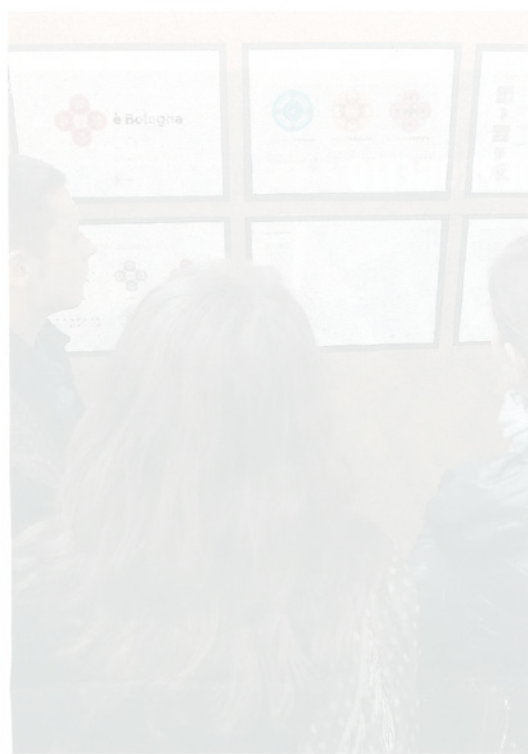
TABELLINI, CAMERA DI COMMERCIO

«LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE ALLA CREAZIONE DEL LOGO È MOLTO INNOVATIVA, DA L'IDEA DI UNA CITTÀ CHE HA VOGLIA DI CAMBIARE»

**SUL NOSTRO PORTALE**

Il nostro sondaggio sul nuovo logo boccia l'idea con un 84% dei voti. Vai anche tu sul sito e vota

www.ilrestodocarlino.it/votologo



IL PROGETTO Le immagini del nuovo logo di Bologna, che cambia rispetto alle parole inserite dai cittadini

San Petronio, ecco la porta di Jacopo della Quercia

Svelato il restauro dell'ingresso alla basilica

LA PORTA Magna torna a splendere. Un primo passo per vedere svelata, la primavera prossima, l'intera facciata della basilica di San Petronio. Ieri mattina è stato il cardinale Carlo Caffarra a svelare la porta restaurata, che sventa per 15 metri all'ingresso della chiesa ed è impreziosita nella lunetta centrale dalla scultura della Madonna con Bambino di Jacopo della Quercia. «Per aprire totalmente i ponteggi — ha anticipato monsignor Oreste Leonardi, Primicerio della basilica — bisognerà che le condizioni atmosferiche rendano possibile spalmare la patina protettiva che salvaguarda i marmi. Mentre bisognerà aspettare l'equinozio della primavera 2014 per lo svelamento della intera facciata restaurata e illuminata». Intanto per le celebrazioni natalizie la curia fa sapere che la messa del 24 dicembre sarà tenuta da Caffarra alle 22 in San Pietro, alle 17,30 del 25 partirà la benedizione papale con indulgenza plenaria.



LA MERAVIGLIA Ecco il portone svelato, con la lunetta di Jacopo della Quercia

16 LA PAGINA DEI LETTORI

QN IL GIORNO - il Resto del Carlino - LA NAZIONE SABATO 21 DICEMBRE 2013

LA FOTO DEL GIORNO



BOLOGNA Finiti i restauri della porta principale della basilica di San Petronio

il Resto del Carlino
fondato nel 1885

Lettere al Direttore

Le lettere rigorosamente firmate (max 15 righe) vanno indirizzate a il Resto del Carlino via Enrico Mattei 104, 40138 Bologna - fax verde 800 252871 o all'indirizzo mail: redazione.centrale@ilcarlino.net



risponde **BEPPE BONI**
Vice Direttore il Resto del Carlino

Immigrazione, il rigore a spot dell'Europa

LA CORTE di Strasburgo ci chiede di applicare l'indulto per svuotare le carceri sovraffollate. Poiché molti detenuti sono clandestini, noi immettiamo di nuovo sul territorio persone che non hanno né casa né lavoro e forse dovranno delinquere per sopravvivere. L'Ue dovrebbe capire che l'immigrazione è una realtà che deve coinvolgere tutto il mondo occidentale e non solo chi dispone delle coste.

Silvia Lombardi, Bologna

SE ESISTESSE un ente superiore, dopo la doccia anti scabbia agli immigrati la stessa durezza usata per punire i responsabili del Cie di Lampedusa andrebbe usata per l'Unione europea. Ora la Ue, che fa la voce grossa, dopo la rimozione dei capi del centro lampedusano ha sbloccato i fondi all'Italia. La stessa Ue, che preme anche per l'indulto e tuona sulle condizioni igieniche di Lampedusa, dov'era quando l'estate scorsa arrivavano migliaia di migranti? C'era bisogno della doccia antiscaabica nel cortile (unico posto possibile per la profumata e con 19 gradi, non al gelo) per accorgersi delle strutture inadeguate? L'Europa sull'immigrazione ci ha sempre aiutato poco poi chiede il rigore. Troppo comodo. Il Cie di Lampedusa, porta dei clandestini, è da ristrutturare. Quelli che si scandalizzano oggi e fanno finta di non essersene mai accorti sono in fuorigioco. È più popolare scandalizzarsi per l'innocua doccia anti scabbia.

beppe.boni@ilcarlino.net

L'OPINIONISTA LETTORE

MAURO BORTOLANI
Reggio Emilia

LE PRIMARIE RILANCIANO LA POLITICA

ACCANTO al pericolo di ribellione di varie categorie di cittadini, non a torto esasperati, sembrano alzarsi alcuni segnali di speranza. Un partito, il Pd, è riuscito ad attrarre ancora milioni di cittadini desiderosi di partecipare alla vita politica. Questo è un segno positivo. La partecipazione all'attività politica, oggi schifata da molti anche con ragione, è l'unico segno di ripresa